

INTERVENTI PER VENE VARICOSE

Flebectomia secondo Muller

INFORMAZIONI GENERALI

La flebectomia secondo Muller è una procedura scarsamente invasiva che ha come obiettivo la rimozione delle vene superficiali della gamba.

Generalmente si esegue dopo avere svolto un esame doppler e può essere associata ad una safenectomia.

L'INTERVENTO E TRATTAMENTO POST-OPERATORIO

La flebectomia secondo Muller viene eseguita in anestesia locale, qualora sia svolta come unico intervento. In posizione eretta si marca la vena da escidere e posto il paziente sul lettino si comincia a praticare delle microincisioni dalle quali con l'ausilio di un uncino si aggancia la vena e si sfilava. Le microincisioni sono a distanza di 4-5 cm. l'una dall'altra. La sutura viene praticata con dei piccoli cerottini (steristrep).

La fasciatura viene eseguita con delle bende elastiche che vengono rimosse dopo sette giorni.

Alla rimozione dovrà essere indossata per dieci giorni una calza elastica di media compressione (70 Denari). Talvolta la flebectomia viene associata alla safenectomia.

PREPARAZIONE PRE-OPERATORIA

Bisogna evitare di prendere aspirina per 2 settimane prima e 2 settimane dopo l'intervento. L'aspirina riduce la capacità di coagulazione del sangue e può produrre complicazioni.

Si consiglia di eliminare il fumo per almeno due settimane prima dell'intervento. Alcuni studi hanno dimostrato che l'incidenza di complicanze è 10 volte superiore nei pazienti fumatori che non in quelli che non fumano. Se il fumo viene eliminato per 10 giorni o più prima dell'operazione, l'incidenza delle complicanze è pari a quella dei non fumatori.

Si consiglia alle pazienti in trattamento con contraccettivi orali di interrompere l'assunzione di tali farmaci un mese prima dell'intervento.

POSSIBILI COMPLICAZIONI

Le complicanze che possono verificarsi durante l'intervento sono di due tipi: quelle legate all'anestesia e quelle legate all'intervento. Per quanto attiene alle prime, possono essere anche gravi, ma sono rare nelle persone in buone condizioni generali. Le complicanze legate all'intervento sono anch'esse rare, rappresentate da: infezione, sanguinamento prolungato. Tali complicanze, come già detto, sono rare e comunque sono affrontabili senza eccessive difficoltà nella grande maggioranza dei casi. Tra le altre possibili complicanze vi è la compromissione temporanea della circolazione linfatica nella zona operata con conseguente gonfiore. Tale situazione si risolve spontaneamente o con massaggi nel giro di due mesi circa.

RIPRESA DELL'ATTIVITA' FISICA

La paziente potrà riprendere l'**attività fisica** 5-6 giorni dopo l'intervento tenendo presente che per circa 10 giorni avrà dolore alla pressione sulle aree operate. Le **attività sportive** potranno essere riprese dopo 3 settimane per quanto concerne lo jogging, danza, joga, mentre per gli sport più intensi (sci, tennis, calcio, pallacanestro, vela, nuoto, pesca subacquea) sarà preferibile attendere per lo meno 4 settimane. La **guida** dell'automobile potrà essere ripresa immediatamente come l'attività sessuale.